



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE

Determ. n. 9 del 08/01/2019

Oggetto: FORNITURA DI PASTI PRONTI PER ANZIANI- PERIODO DAL 02.01.2019 AL 01.03.2019. CIG Z53267076A.

L RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che il Comune di Tradate garantisce la consegna di pasti al domicilio per anziani e che l'affidamento attualmente in essere scade il 31.12.2018;

Preso atto che:

- si rende necessario procedere ad affidare direttamente il servizio di preparazioni pasti in attesa di effettuare una nuova gara comprensiva del servizio di consegna, al fine di non interrompere il servizio agli anziani
- l'importo relativo all'affidamento per i mesi di Gennaio e Febbraio è inferiore ad € 40.000,00 e che pertanto è possibile procedere con l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016;

Ritenuto di affidare il servizio direttamente alla HOSPES srl che ha un centro di cottura situato in Tradate e che ha già fornito i pasti per gli anziani per conto del Comune di Tradate;

Visto il D.lgs. 50/2016 che disciplina i contratti per lavori servizi e forniture

Richiamato il D.lsg 50/2016 "*, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*"

Atteso Che, trattandosi di acquisizione di beni di importo inferiore alla soglia comunitaria, nel caso di specie, trovano applicazione le seguenti disposizioni del Codice:

- l'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), comma 1, del d.lgs. n. 50/2016
- l'art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 a mente del quale:

“L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti

e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.”;

- art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2 lettera a), del d.lgs. n. 50/2016 che prevede: *“per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta”;*

Considerato Che:

- si è provveduto in data 20/12/2017 si è provveduto a richiedere offerta tramite la piattaforma www.arca.regionelombardia.it alla ditta HOSPES srl
- che alla data di scadenza del 21.12.2018 la ditta HOSPES SRL presentato offerta economica pari a € 3,81. = oltre iva 10% quale costo unitario;

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 28/12/2017 che approva il Bilancio di previsione 2018/2020 e smej;;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 19.02.2018 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2018/2020;
- la delibera di Consiglio Comunale n.33/2018 che approva la sesta variazione al bilancio di previsione 2018/ 2020
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, artt. 107, 183
- il Regolamento di contabilità;

Visto che con decreto sindacale n. 73 del 28/12/2018, il Sindaco ha attribuito alla dr.ssa maria Antonietta Luciani la responsabilità dei servizi sociali e dell'Ufficio di piano;

DETERMINA

1. di affidare alla ditta HOSPES S.R.L. VIALE EDISON 10 ZEVIO VR 37059 P.IVA 02649670235I il servizio di fornitura pasti pronti per anziani dal 02.01.2019 al 01.03.2019 come da motivazioni indicate in premessa e da capitolato allegato al presente atto;
2. di assumere impegno di spesa di € 2.743,20 = oltre IVA 10% pari a € 274,32= per l'importo complessivo di € 3.017,52= a favore di HOSPES S.R.L. VIALE EDISON 10 ZEVIO VR 37059 P.IVA 02649670235 per il pagamento della fornitura affidata;
3. di imputare la spesa assunta con il presente provvedimento al cod. bil. U 1030215009 cap. 1100403370820/0 – del Bilancio di previsione 2018/2020 annualità 2019;
4. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
5. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;
6. di dare atto che il presente atto verrà pubblicato - ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 - sul sito web del Comune di Tradate;
7. di dichiarare ai sensi dell'art. 183 comma 8 TUEL che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione della presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
8. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2019;
9. di procedere alla liquidazione della spesa di cui al punto n. 2 a HOSPES S.R.L. di Zervo previa verifica dell'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui

all'art. 3 della L.136/2010 e s.m.i. e previo ricevimento di fattura;

uff rag

Capitolo	Codice bilancio	Importo	Impegno	Annualità
110040337082/0	U 1030215009	€ 3.017,52=	150/2019	2019

**Sottoscritta dal Responsabile
(LUCIANI MARIA ANTONIETTA)
con firma digitale**

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.



CITTÀ DI
TRADATE

SERVIZI SOCIALI
s.sociali@comune.tradate.va.it
comune.tradate@pec.regione.lombardia.it

Capitolato di appalto per servizio di fornitura pasti pronti per anziani. **CIG Z53267076A**

art. 1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Di seguito le caratteristiche inerenti il servizio che deve essere garantito:

Numero pasti giornalieri 10/16

Numero 1 pasto al giorno per utente dal lunedì al venerdì

Composizione pasto: primo piatto, secondo piatto, contorno, frutta, pane e dolce due giorni la settimana

Il menù e le grammature saranno quelle in vigore per gli anziani.

Devono essere previste diete speciali (celiaci, apoteici, ecc)

Il numero dei pasti da preparare verrà comunicato in cucina entro le ore 10.00 direttamente alla cucina

Il servizio comprende: la produzione, il confezionamento del pasto, il lavaggio dei contenitori (forniti dal comune), la consegna franco cucina, in orario da concordare.

Il pasto verrà fornito in contenitori monorazione messi a disposizione del Comune, garantendo tutte le caratteristiche di qualità e di sicurezze in termini di legge.

la ditta dovrà fornire, in comodato d'uso gratuito, le ceste per il posizionamento dei contenitori monorazione da usare durante il trasporto al fine di mantenere una adeguata temperatura degli alimenti

il ritiro dei pasti da parte del Comune di Tradate deve avvenire presso il vostro centro di cottura presente nel territorio comunale.

art. 2 ORARIO DEL SERVIZIO

I pasti devono essere pronti per le ore 11.00, al termine della consegna e comunque prima delle ore 13.00 i contenitori verranno riconsegnati in cucina per il lavaggio

art. 3 DURATA DELL'APPALTO

La fornitura deve avvenire a partire da mercoledì 2 Gennaio fino al 01 Marzo 2019

art. 4 IMPORTO A BASE D'ASTA

€ 3,81 più IVA a pasto

Valore presunto dell'affidamento € 2.743,20 più IVA

Art. 5 - PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

1. I pagamenti verranno corrisposti sulla base del numero di pasti effettivamente prenotati ed erogati. I pagamenti saranno effettuati entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di presentazione della relativa fattura, previo accertamento da parte dell'ufficio competente della regolarità contributiva dell'appaltatore, mediante acquisizione del DURC.

2. Qualora i pagamenti dei corrispettivi non intervengano entro il termine fissato dal comma precedente, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento degli interessi maturati e calcolati in base alla vigente normativa di legge.

3. Su richiesta della stazione appaltante, l'appaltatore si impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art. 3 comma 7 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso..

4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, del decreto ministeriale 3 aprile 2013 n. 55, nonché dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito in legge n.

89/2014, l'appaltatore è tenuto ad emettere verso l'Ente appaltante, la fattura in forma elettronica e non cartacea, riportando il relativo codice CIG, secondo le modalità previste nel Regolamento ministeriale n. 55/2013. Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.M. 03.04.2013 n. 55, l'Ente non potrà eseguire alcun pagamento, neppure in forma parziale, fino al momento del ricevimento della fattura in formato elettronico. Il Codice unico per la fatturazione elettronica è **OPIU1R**

5. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 629, lett. b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) – Applicazione "split payment", che ha modificato il Dpr n. 633/1972, in materia di IVA, l'aggiudicatario nella fattura è tenuto ad esporre l'IVA inserendo la seguente dicitura: "Scissione dei pagamenti– Art. 17-ter del Dpr n. 633/1972". Il comune di Tradate, ai sensi della normativa sopra richiamata, provvederà a versare l'IVA direttamente all'erario.

Art. 6 OSSERVAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

1. L'appaltatore è tenuto a rispettare tutte le condizioni normative e retributive del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nel settore di riferimento. In caso di accertamento di inadempimento da parte della stazione appaltante degli obblighi di cui sopra, l'appaltatore è tenuto a provvedere entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione.
2. L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme concernenti la protezione assicurativa, retributiva e previdenziale del personale impiegato nel servizio.
3. In tutti i casi di inadempienza contributiva dell'appaltatore, risultante dal DURC, relativo al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante applica quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del Codice.
4. In tutti i casi di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante applica quanto previsto dall'art. 30, comma 6, del Codice.
5. L'appaltatore si obbliga a continuare ad applicare i contratti collettivi anche successivamente alla loro scadenza e fino alla loro sostituzione, anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.
6. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 2008, il personale impiegato deve essere in regola con le norme di igiene previste dalla normativa vigente, con obbligo per l'impresa di far predisporre i controlli sanitari richiesti dalla stazione appaltante che si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni necessarie per l'espletamento del servizio.

Art. 7 - COPERTURA ASSICURATIVA PER DANNI

1. Sia per le prestazioni svolte direttamente che per quelle subappaltate, l'appaltatore è responsabile per eventuali danni causati alla stazione appaltante e/o a terzi, derivanti direttamente o indirettamente dall'attività di espletamento del servizio affidato, senza poter vantare nei confronti della stazione appaltante alcun diritto di rivalsa o di ristoro o indennizzo.
2. L'appaltatore per tutta la durata del contratto è obbligato a stipulare un contratto di polizza di responsabilità civile generale RCT ed RCO a copertura dei danni causati nell'esecuzione della propria attività professionale. La polizza deve avere un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per ogni sinistro.
3. L'appaltatore risponde, in ogni caso, dei sinistri causati a terzi in relazione al servizio cui il presente capitolato è riferito, lasciando indenne la stazione appaltante. Lo stesso è pertanto obbligato a risarcire qualsiasi danno causato a terzi, anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che ritenga connesso con il servizio.
4. Laddove la polizza preveda franchigie o scoperture l'importo non coperto resta a carico dell'appaltatore.
5. In caso di pagamento del premio con cadenza periodica, l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante attestazione di pagamento della rata del premio prima della scadenza della rata stessa.

Articolo 8 – PENALI

1. Fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito, in caso di ritardo nell'adempimento delle prestazioni contrattuali o di inadempimento contrattuale da parte dell'appaltatore la stazione appaltante applica le penali entro gli importi massimi di seguito rispettivamente indicati per ciascuna fattispecie:
 - a) Mancato rispetto del menù giornaliero: 3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di inadempienza;

- b) Insufficienza delle grammature relative al pasto consegnato: 5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di inadempienza;
 - c) ritardato intervento rispetto al termine fissato dal direttore dell'esecuzione in relazione all'obbligo di attuare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, occupati nel servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal C.C.N.L. delle Cooperative sociali o quelle di maggior favore relative ad altro contratto da esso applicato: 5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
 - d) ritardato reintegro della garanzia definitiva, entro il termine fissato dalla stazione appaltante: 3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo sino al quindicesimo;
 - e) inadempimenti diversi da quelli indicati alle lettere precedenti: dall'1 al 6 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato dal direttore dell'esecuzione avuto riguardo, nell'ordine, al danno causato agli utenti, alla stazione appaltante e/o a terzi, alla intenzionalità del comportamento dell'appaltatore, alla eventuale prevedibilità dell'evento;
 - f) mancato adempimento dei servizi aggiuntivi offerti in fase di gara: 3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo
2. Gli inadempimenti contrattuali sono contestati per iscritto da parte della stazione appaltante all'appaltatore che, ricevuta l'intimazione, ha l'obbligo di rimuovere immediatamente la causa dell'inadempimento ponendo in essere tutte le azioni eventualmente richieste in tal senso da parte della stazione appaltante, e la facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni in merito entro il termine di sette giorni dal ricevimento della contestazione.
 3. Valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto in cui i comportamenti hanno avuto luogo, le controdeduzioni eventualmente presentate dall'appaltatore, le misure da questi intraprese per rimuovere la causa dell'inadempimento e l'eventuale avvenuta applicazione di penali nel corso del rapporto contrattuale, la stazione appaltante applica la penale rapportandone nel caso di cui al comma secondo del presente articolo, l'importo alla gravità dell'inadempimento.
 4. L'importo della penale è versato dall'aggiudicatario alla stazione appaltante entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di conclusione del procedimento di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo. Decorso tale termine, la stazione appaltante, a propria scelta, escute la cauzione definitiva o attiva il procedimento di riscossione coattiva relativo all'importo della penale, maggiorato degli interessi di mora. Sin tanto che perdura l'inadempimento relativo al pagamento della penale, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, la stazione appaltante non procede al pagamento degli importi maturati. Non è in ogni caso possibile dar corso al pagamento delle penali mediante compensazioni con i pagamenti relativi a prestazioni non ancora liquidate. Il mancato pagamento delle rate non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.
 5. In tutti i casi in cui l'aggiudicatario non rimuova tempestivamente la causa dell'inadempimento, la stazione appaltante dispone che l'esecuzione delle prestazioni cui l'inadempimento è riferito siano svolte da terzi, addebitando all'appaltatore i relativi costi sostenuti e fatta salva l'applicazione della penale. Gli stessi sono addebitati con le modalità indicate al comma 5.

Art. 9 - CODICE DI COMPORTAMENTO

1. L'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. A tal fine, prima della stipula del contratto, la stazione appaltante trasmette all'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore è tenuto a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
2. La stazione appaltante può ricorrere alla risoluzione del contratto qualora il direttore dell'esecuzione accerti comportamenti dell'appaltatore che concretino gravi violazioni degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. In tali casi, il Direttore dell'esecuzione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Art. 10 – CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in esecuzione del presente appalto, il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Varese.



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

Determina N. 9 del 08/01/2019

SERVIZI SOCIALI

Proposta n° 1841/2018

Oggetto: FORNITURA DI PASTI PRONTI PER ANZIANI- PERIODO DAL 02.01.2019 AL 01.03.2019. CIG Z53267076A .

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Tradate, 09/01/2019

Sottoscritto dal Responsabile di Area
(VALEGGIA ELENA)
con firma digitale

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.